

Biblioteche Prestito libri con un sms

Avvicinare sempre più gli studenti al mondo dei libri e delle biblioteche. È con questo obiettivo che l'assessorato provinciale alla Cultura presenta domani alle 11 nell'auditorium del liceo scientifico Mascheroni un nuovo progetto. «Sarà solo l'inizio - commenta l'assessore provinciale alla Cultura Giovanni Milesi - perché ho intenzione di fare degli incontri sul territorio per far conoscere il nuovo servizio». Si tratta della biblioteca digitale Medialibrary, un portale innovativo che permetterà di trovare prodotti multimediali, come riviste internazionali, audio libri, dvd e raccolte musicali.



L'assessore Giovanni Milesi

I prestiti dal computer

Attualmente ogni persona iscritta nella rete delle biblioteche della provincia usufruisce del catalogo online, conosciuto come Opac, dove si possono trovare solo libri e un ristretto numero di dvd e cd musicali. «Con questo nuovo sistema - puntualizza Milesi - si vuole incrementare il patrimonio culturale da offrire ai cittadini del territorio, e lo facciamo anche inserendo materiali disponibili in formato digitale».

Sarà possibile quindi continuare ad utilizzare il catalogo online Opac e al tempo stesso, navigare in Medialibrary visionando anche materiale più specifico.

Tre milioni di libri

Sono tre milioni i libri presenti nelle 233 biblioteche bergamasche, di cui 213 comunali, 9 scolastiche e 11 specialistiche. Secondo le statistiche del settore cultura della Provincia, si conta che il 2010 si chiuderà con ol-

tre 170 mila utenti attivi, contro i 165.139 del 2009. Se si confrontano i dati negli anni, significativo è osservare che ogni anno si chiude con un incremento costante del 13% rispetto a quello precedente.

Tra le novità annunciate dal-

l'assessore Milesi anche il sistema sms: informerà l'utente che il libro richiesto è disponibile nella biblioteca dove è stato prenotato. Altro passo in avanti è che nei primi giorni del nuovo anno tutto il patrimonio librario sarà visibile gratuitamente

online a livello internazionale, con un circuito di cataloghi Opac che è gestito a livello nazionale da «Metaopacazalai del Cilea».

«Tutto ciò rappresenta un passo in avanti per la Provincia di Bergamo - ha concluso l'assessore Milesi - . Non si vuole più intendere la biblioteca come un magazzino di libri ma come la piazza del sapere, un riferimento della conoscenza per ogni comunità». ■

Romina Liuzza

L'assessore Milesi: offriamo una piazza digitale del sapere

